

SCHEDA 10

I CONTROLLI DI COMPETENZA DEGLI UMC

Premessa

La totale informatizzazione delle procedure rientranti nell'ambito di applicazione del d.l.vo n. 98/2017 comporta, tra l'altro, il superamento dell'obbligo di consegna all'UMC del fascicolo cartaceo relativo a ciascuna operazione, finalizzato alla verifica da parte dell'Ufficio stesso.

Salvo quanto specificato nella "**SCHEDA 20**" in tema di conservazione e distruzione della documentazione, in specie per quanto concerne le carte di circolazione o i DU e le targhe ritirate a seguito di reimmatricolazione e di cessazione dalla circolazione per esportazione e per demolizione, le verifiche sulla regolarità dell'istanza e della documentazione a corredo sono infatti effettuate esclusivamente in via telematica.

Detta modalità concerne sia le verifiche preventive (es. quelle da effettuare in sede di nazionalizzazione di veicoli provenienti da altri Paesi UE o extraUE, di immatricolazione di veicoli soggetti a titolo autorizzativo, di immatricolazione o reimmatricolazione di veicoli di interesse storico e collezionistico con rilascio di targa d'epoca), sia le verifiche successive che, in caso di esito negativo, danno luogo all'annullamento del documento irregolarmente emesso.

In entrambi i casi, la documentazione da verificare è contenuta nei fascicoli digitali, inviati telematicamente dagli Operatori professionali, reperibili sul "Portale del Trasporto".

Ne deriva pertanto che, ai fini dei controlli in parola, sia preventivi sia successivi, gli UMC non possono richiedere agli Operatori professionali né l'esibizione né tantomeno la consegna dei fascicoli cartacei.

Casi particolari

A) Veicoli provenienti da San Marino e da Città del Vaticano

A norma dell'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024) i veicoli provenienti dalla Repubblica di San Marino e dallo Stato della Città del Vaticano saranno sottoposti, ai fini della nazionalizzazione in Italia, a verifica preventiva circa l'assolvimento degli obblighi IVA secondo le modalità e i termini che saranno stabiliti con apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Nelle more dell'adozione di detto provvedimento e della implementazione delle procedure informatiche che consentiranno di gestire, in analogia con le disposizioni vigenti in tema di "*censimento*" dei veicoli oggetto di acquisto intracomunitario, l'interscambio di informazioni tra il CED della Motorizzazione e l'Agenzia delle Entrate, limitatamente ai veicoli provenienti da San Marino continuano ad applicarsi le istruzioni operative, in vigore dal 22 maggio 2023, stabilite con circolare DGMOT prot. n. 14387 del 9 maggio 2023, come integrata con circolare prot. n. 16307 del 26 maggio 2023, in forza della quale è fatto

obbligo agli UMC, prima del rilascio del DU, della verifica circa la veridicità della documentazione fiscale prodotta, in originale, a corredo delle richieste di immatricolazione.

La verifica viene effettuata direttamente presso l'Ufficio Tributario della Repubblica di San Marino.

B) Veicoli provenienti dalla Svizzera e dal Liechtenstein

Analogamente a quanto previsto per i veicoli provenienti dalla Repubblica di San Marino, con circolare DGMOT prot. n. 1608 del 19 gennaio 2024 adottata su parere conforme dell'Agenzia delle Dogane, è fatto obbligo agli UMC, a decorrere dal 1° febbraio 2024, di verificare, per tutte le richieste di nazionalizzazione dei veicoli provenienti dalla Svizzera e dal Liechtenstein e prima del rilascio del DU, la veridicità delle bolle doganali prodotte a corredo delle richieste stesse, direttamente presso i competenti Uffici doganali.

L'iniziativa viene adottata in attesa di avviare, congiuntamente all'Agenzia delle Dogane, un sistema strutturato di interscambio di informazioni che consentano il controllo sistematico delle bolle doganali, in analogia con le attività di cooperazione applicativa già in uso con l'Agenzia delle Entrate.

La “preconvalida” dei fascicoli

Per “preconvalida” dei fascicoli si intende la fase propedeutica alla presentazione della pratica, attraverso la quale l'UMC effettua il controllo preventivo della documentazione a corredo dell'istanza.

A tal fine lo STA, dopo aver inserito i dati dell'istanza ed acquisito le relative documentazioni al fascicolo digitale, effettua l'operazione di “Completa Fascicolo”, che permette all'UMC di ricevere il fascicolo da convalidare.

Le fasi operative di preconvalida dei fascicoli sono le seguenti:

Step effettuati da UMC	Descrizione	Informazioni principali trattate dal sistema
5 Ricerca per verifica Fascicolo Dettaglio Fascicolo	L'UMC dalla Gestione Fascicolo, visualizzando il Dettaglio Fascicolo, uno a caso, può selezionare in alto della schermata, il link “Verifica fascicolo” che permette l'accesso su “Ricerca per verifica Fascicolo” nella quale ricercare i fascicoli da verificare.	Fascicoli completati
6 Ricerca Fascicoli da Pre- Convalidare	L'UMC, può selezionare il check “Fascicoli da PreConvalidare” e cliccare sul bottone “Ricerca”.	
7 Preconvalida Fascicoli	L'UMC visualizza la lista dei fascicoli in stato “Completati” che quindi necessitano di Preconvalida. Qui l'UMC può selezionare un Fascicolo e controllare i documenti presenti nello stesso. Se reputa	

	la documentazione conforme può, dopo aver evaso tutti le azioni previste per il codice pratica sulle applicazione preposte, premere il bottone Pre-convalida. A questo punto il fascicolo passa allo stato "Preconvalidato", stato che permette all'agenzia di proseguire con la Presentazione della Pratica.	
8 Richiesta integrazione (opzionale)	L'UMC può richiedere delle integrazioni dei documenti nel fascicolo. L'operatore del Punto di Servizio deve integrare quanto richiesto, attraverso le funzionalità a disposizione sul Fascicolo.	Nota alla richiesta di integrazione

In caso di richiesta di integrazione documentale, il sistema segnala che il fascicolo stesso è in fase "Da Rivedere".

Per ogni altro dettaglio, si rinvia alle istruzioni operative diramate agli UMC con circolare prot. n. 15678 dell'8.06.2020 ed al video tutorial che è possibile visualizzare al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=NtA6eFiL4Lw&feature=youtu.be>

Controlli successivi

Quando il fascicolo digitale risulta "Inoltrato", l'UMC può procedere alla verifica di quanto compiuto dallo STA attraverso le seguenti fasi operative:

Step	Descrizione	Informazioni principali trattate dal sistema
9 Inoltro e verifica del Fascicolo	L'operatore del Punto di Servizio procede con l'inoltro del fascicolo il giorno successivo alla presentazione della pratica. L'inoltro è consentito solo se tutti i documenti previsti per la pratica sono stati caricati nel fascicolo e firmati e solo se sono stati effettuati tutti i pagamenti previsti. A partire dal Fascicolo Unificato visibile all'utente, si creano due fascicoli: fascicolo DT (inoltrato all'UMC di riferimento) e fascicolo ACI (inoltrato al PRA di riferimento). I supervisor UMC e PRA verificano i documenti presenti per evadere il fascicolo oppure per richiedere delle integrazioni allo stesso.	
10 Richiesta integrazione (opzionale)	L'UMC e/o PRA possono richiedere delle integrazioni dei documenti nel fascicolo. L'operatore del Punto di Servizio deve integrare quanto richiesto, attraverso le funzionalità a disposizione sul Fascicolo.	Nota alla richiesta di integrazione
11 Ricusazione Pratica (se applicabile)	Sia l'UMC che il PRA, se non la considerano conforme, possono ricusare la pratica. Oltre alla pratica è ricusata l'istanza e il fascicolo viene respinto.	

	La ricsuzione può essere anche di natura "Temporanea" per permettere al supervisore stesso e al Punto di Servizio di approfondire e risolvere il problema.	
12 Convalida della Pratica ed evasione del Fascicolo	Per procedere è necessario che il PRA convalidi la pratica, il fascicolo risulta evaso e l'istanza è da considerarsi convalidata con successo.	Convalida PRA
13 Consegna Ricevuta	Con l'esplicita convalida della pratica, il Punto di Servizio procede con la consegna al richiedente della Ricevuta.	Esplicita convalida del PRA Mancata ricsuzione del UMC

Tutti i fascicoli digitali delle operazioni concluse contengono il pdf del documento emesso.

Ciò costituisce un importante strumento di verifica, in particolare rispetto alle operazioni che impongono controlli preventivi da parte dell'UMC. Infatti, l'Ufficio potrà rilevare ex post, anche a campione, che il documento emesso sia coerente con l'esito dei controlli preventivi.

Per quanto concerne, infine, la verifica del versamento delle prescritte tariffe, si rinvia ai chiarimenti contenuti nella "**SCHEDA 19**".